

GLI APPROFONDIMENTI DEL SERVIZIO STATISTICO

La newsletter ufficiale del Servizio Statistico INVALSI



Gentilissimo/a,

questo numero della newsletter Gli approfondimenti del Servizio Statistico è dedicato al Seminario di Ricerca **“Evidenze, riflessioni ed esperienze di miglioramento: la voce delle scuole”** che si è svolto a Roma il 14 e 15 aprile 2026 presso la Biblioteca INVALSI “Aldo Visalberghi”.

Il Seminario si inserisce nel quadro più ampio del Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021–2027 (PN Scuola), programma settennale a titolarità del Ministero dell’Istruzione e del Merito, finanziato attraverso i fondi FSE+ e FESR. Il PN Scuola rappresenta uno degli strumenti principali attraverso cui si intende contribuire al raggiungimento dell’Obiettivo di Policy 4 della Politica di Coesione, orientato alla costruzione di “un’Europa più sociale”, puntando al miglioramento della qualità, dell’inclusività e dell’efficacia dei sistemi di istruzione e formazione, nonché alla promozione dell’accesso equo e dell’apprendimento permanente. Il Programma si articola in diverse priorità strategiche che riguardano tanto il rafforzamento delle competenze quanto lo sviluppo delle infrastrutture e il supporto alla gestione complessiva delle azioni previste.

La valutazione del PN Scuola assume un ruolo centrale, non soltanto come dispositivo di rendicontazione ma come leva per comprendere i processi attivati e orientare il miglioramento. Ed è proprio in questa prospettiva che si colloca il Progetto PN Valutazione del Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021 – 2027 (FSE+ e FESR), affidato a INVALSI nell’ambito di una specifica Convenzione con il Ministero dell’Istruzione e del Merito.

Il disegno valutativo prevede un impianto articolato in più fasi: valutazioni in itinere sullo stato di avanzamento delle azioni, una valutazione ex post sui risultati raggiunti e, soprattutto, una valutazione di impatto finalizzata a cogliere gli effetti delle misure adottate rispetto alle sfide individuate dal Programma.



Accanto a queste dimensioni più propriamente di monitoraggio e valutazione, il progetto attribuisce un ruolo fondamentale anche al coinvolgimento diretto degli/delle stakeholder. Studenti e studentesse, famiglie, dirigenti scolastici e dirigenti scolastiche e docenti sono infatti considerati non soltanto destinatari delle azioni ma anche portatori di informazioni essenziali per comprendere l'efficacia e la reale implementazione degli interventi. In questo senso, le pratiche di autovalutazione delle istituzioni scolastiche assumono una rilevanza strategica, in quanto consentono di integrare le evidenze quantitative con letture situate e contestualizzate.

È in questo quadro che si collocano i Seminari di ricerca, previsti come preziosi momenti di confronto con il mondo della scuola. Il Seminario di Roma del 14 e 15 aprile 2026 rappresenta il primo di questi appuntamenti e ha avuto l'obiettivo di riflettere insieme a dirigenti scolastici, dirigenti scolastiche e docenti su alcuni nodi centrali: l'esercizio dell'autonomia scolastica, i processi di miglioramento e innovazione didattica, il ruolo del supporto familiare e il senso di appartenenza degli studenti alla comunità scolastica.



Il campione

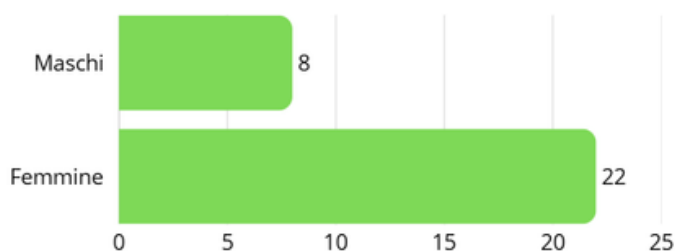
La partecipazione all'iniziativa ha registrato un interesse particolarmente elevato. A fronte di un campione programmato di trenta partecipanti – definito in relazione ai vincoli progettuali e alla necessità di assicurare una gestione operativa adeguata delle attività seminariali – sono pervenute oltre 2.500 candidature valide, provenienti da tutto il territorio nazionale.

La selezione del campione è avvenuta attraverso una procedura che ha combinato una logica di scelta ragionata con elementi di casualità. In una prima fase, le candidature sono state stratificate in dodici cluster, costruiti incrociando tre dimensioni ritenute rilevanti ai fini della ricerca: la provenienza geografica (Nord, Centro, Sud), il ruolo professionale (Dirigenti Scolastici/Scolastiche e Docenti Referenti INVALSI) e l'ordine e grado scolastico (I ciclo, II ciclo). In una seconda fase, all'interno di ciascun cluster, i partecipanti sono stati selezionati mediante estrazione casuale, previa anonimizzazione. Questa procedura ha consentito di assicurare, da un lato, la varietà delle esperienze rappresentate e, dall'altro, la trasparenza e la verificabilità del processo di selezione.

CAMPIONAMENTO → PARTECIPANTI

30 partecipanti

- 15 Dirigenti Scolastici/Scolastiche
- 15 Referenti INVALSI



Il Seminario di ricerca

Il Seminario ha previsto due intense giornate di lavoro, caratterizzate da un forte orientamento partecipativo. Dopo una sessione plenaria iniziale, finalizzata a condividere gli obiettivi del progetto, i/le partecipanti sono stati coinvolti/e in attività laboratoriali strutturate, pensate per favorire il confronto diretto e la produzione di riflessioni condivise.





Una prima fase dei lavori è stata dedicata al tema del senso di appartenenza degli studenti e delle studentesse e al coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica. Attraverso attività di brainstorming valutativo in piccoli gruppi sono stati esplorati diversi aspetti del supporto parentale, sia nella relazione diretta con la scuola sia nella dimensione domestica, insieme alle condizioni che favoriscono o ostacolano la costruzione di un autentico senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Successivamente, l'attenzione si è spostata sulle competenze socio-emotive di studenti e studentesse. I/Le partecipanti, organizzati in gruppi distinti per ruolo e grado scolastico, hanno lavorato a partire da domande stimolo, producendo riflessioni che hanno messo in luce, da un lato, possibili indicazioni di policy e, dall'altro, implicazioni operative per la didattica quotidiana.





Una parte significativa delle attività è stata infine dedicata al tema delle prove INVALSI, della data literacy e della formazione. In questa fase, i/le partecipanti hanno lavorato su alcune domande chiave utili a orientare la lettura dei dati restituiti alle scuole, confrontandosi sulle modalità più efficaci per rendere tali dati realmente utilizzabili nei processi decisionali. I lavori sono stati accompagnati da momenti di discussione più approfondita in forma di focus group, distinti tra docenti e dirigenti scolastici, finalizzati anche a raccogliere idee e proposte per future iniziative formative.



Le attività si sono concluse con una restituzione in plenaria, durante la quale i portavoce dei gruppi hanno condiviso gli elementi più significativi emersi nel corso delle discussioni. Questo momento ha permesso di ricomporre le diverse prospettive in un quadro unitario, evidenziando convergenze, criticità e possibili direzioni di sviluppo.



Nel complesso, il Seminario ha prodotto un patrimonio informativo molto ricco e articolato, che sarà oggetto di analisi da parte del gruppo di ricerca e costituirà una base importante per le successive fasi del progetto. Al di là dei contenuti emersi, l'esperienza ha confermato il valore di dispositivi di ricerca partecipata, capaci di mettere in dialogo livelli diversi del sistema educativo e di valorizzare il contributo diretto di tutti i professionisti e le professioniste della scuola.



Il percorso avviato proseguirà con ulteriori momenti di confronto previsti nei prossimi anni, in coerenza con l'impianto del disegno valutativo del PN Scuola. I Seminari di ricerca continueranno così a rappresentare uno spazio privilegiato per osservare, comprendere e accompagnare i processi di cambiamento in atto nel sistema di istruzione.

Nel ringraziare tutte le persone che hanno contribuito alla realizzazione dell'iniziativa e coloro che vi hanno preso parte, si segnala il link utile per restare aggiornati sulle attività e gli eventi del Servizio Statistico INVALSI: <https://serviziostatistico.invalsi.it/>.

A questo link è possibile recuperare i precedenti numeri della newsletter.